

## 2. POPOLAZIONE / IL DECLINO RALLENTA

Foto di Max Buñuel tratta da: Centro interculturale del Comune di Torino, 2001 - Un calendario per tutti

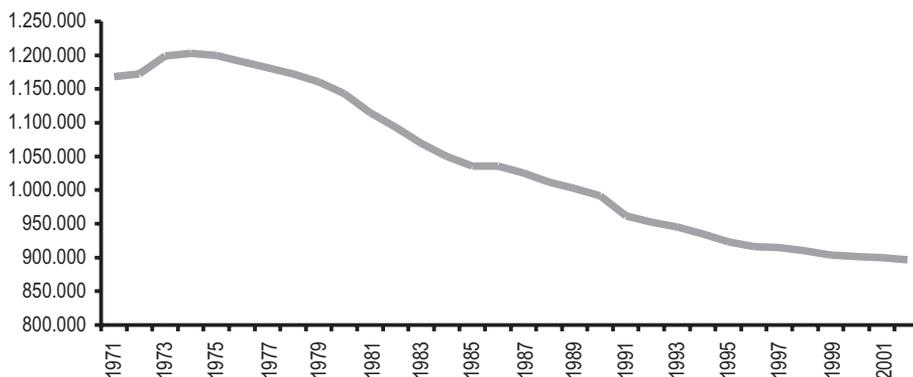


## I RESIDENTI

Il 31 dicembre 2002<sup>1</sup> si contavano a Torino città 896.918 residenti, 2.888 in meno rispetto a dodici mesi prima, pari a un saldo negativo (-0,3 per cento) simile a quelli della seconda metà degli anni Novanta, in cui il declino demografico è decisamente rallentato<sup>2</sup> (figura 1). La circoscrizione più popolosa rimane la terza (128.512 abitanti; l'unica in crescita rispetto al 2001), seguita dalla quinta (120.967); le due con meno abitanti sono invece le circoscrizioni ottava (58.084) e decima (39.851).

Figura 1 – **Popolazione residente nel comune di Torino, 1971-2002**

(dati al 31 dicembre di ogni anno; fonte: Ufficio di Statistica del Comune di Torino)



Il saldo negativo complessivo del comune di Torino dipende, nel 2002, da variazioni negative tanto del saldo naturale tra nati e morti quanto del saldo migratorio tra immigrati ed emigrati (tabella 1); quest'ultimo ritorna nel 2002 negativo, dopo essere stato – sia pur debolmente – positivo l'anno precedente.

Considerando l'intero ultimo decennio, a Torino città il saldo migratorio (figura 2), pur restando negativo (tranne che nel 2001), è andato tendenzialmente migliorando soprattutto per l'aumento dell'afflusso di immigrati (+27 per cento tra 1991 e 2002); il saldo naturale è rimasto sostanzialmente stabile, con qualche lievissimo segnale di miglioramento specie negli ultimi due-tre anni. Tra le circoscrizioni, hanno perso proporzionalmente più popolazione la decima (-12 per cento), la prima (-11), la seconda (-10).

<sup>1</sup> Manteniamo quella anagrafica come fonte di riferimento dei dati in tutte le tabelle che seguono, stante la maggiore attendibilità rispetto alla fonte censuaria; quest'anno alcune tabelle non sono state aggiornate, non essendo ancora disponibili alla chiusura del nostro *Rapporto* i dati dell'Ufficio di Statistica del Comune di Torino (che sta effettuando, appunto, verifiche incrociate con i dati del censimento).

<sup>2</sup> Nell'ultimo trentennio (1972-2002) il capoluogo piemontese ha perso complessivamente quasi un quarto della sua popolazione (-23 per cento). Il declino più brusco si è registrato tra la metà degli anni Settanta e la metà degli anni Ottanta.

**Tabella 1 – Andamenti demografici nell'area torinese\***

(dati al 31 dicembre di ogni anno; fonti: Ufficio di Statistica del Comune di Torino e BDE-Banca dati demografica evolutiva della Regione Piemonte)

	Censimento 1981				Censimento 1991				2001			
	Comune	Resto AMT	Resto prov.	Comune	Resto AMT	Resto prov.	Comune	Resto AMT	Resto prov.	Comune	Resto AMT	Resto prov.
Nati vivi	9.578	7.308	11.196	7.026	6.589	10.524	7.517	6.924	11.032			
Morti	10.530	5.554	11.742	9.644	5.612	11.973	9.294	5.765	11.768			
Saldo naturale	-952	+1.754	-546	-2.618	+977	-1.449	-1.777	+1.159	-736			
Immigrati	20.765	25.136	42.552	17.084	22.578	39.624	21.692	21.181	38.714			
Emigrati	37.998	24.784	38.554	24.581	21.580	34.169	22.738	20.675	35.587			
Saldo migratorio	-17.233	+352	+3.998	-7.497	+998	+5.455	-1.046	+506	+3.127			
Saldo complessivo	-18.185	+2.106	+3.452	-10.115	+1.975	+4.006	-2.823	+1.665	+2.391			
Popolazione residente al 31 dicembre	1.114.950	728.187	1.230.757	961.512	774.870	1.285.310	896.918	783.446	1.298.601			

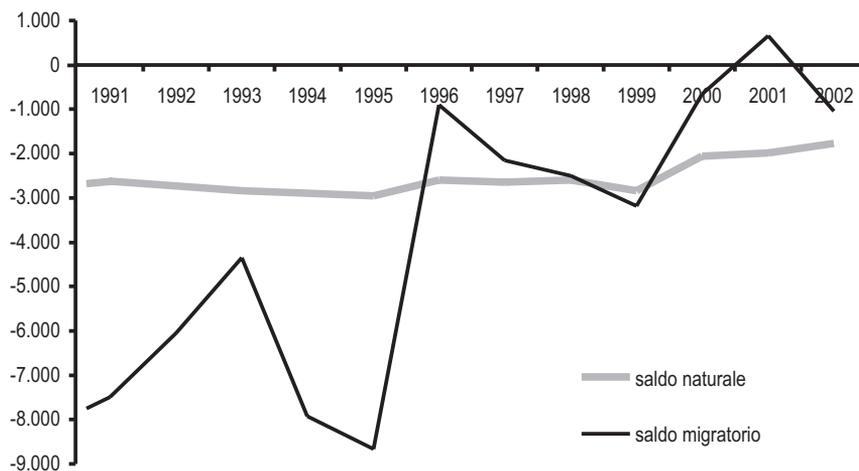
	1991/2001				1981/2001				
	Comune	Resto AMT	Resto prov.	Comune	Resto AMT	Resto prov.	Comune	Resto AMT	Resto prov.
Nati vivi	-7	+5	+5	-21	-5	-2			
Morti	-4	+3	-2	-12	+4	0			
Immigrati	+27	-6	-2	+4	-16	-9			
Emigrati	-8	-4	+4	-40	-17	-8			
Popolazione residente al 31 dicembre	-7	+1	+1	-20	+8	+6			

\* I dati relativi al resto dell'area metropolitana torinese (AMT) e al resto della provincia per l'anno 2002 non sono ancora disponibili.

La popolazione dell'area metropolitana, invece, si mantiene in costante crescita: nel 2001 (ultimo anno per cui sono disponibili i dati) risultano positivi sia il saldo naturale sia quello migratorio.

Figura 2 – **Saldo naturale e saldo migratorio nel comune di Torino, 1991-2002**

(dati al 31 dicembre di ogni anno; fonte: Ufficio di Statistica del Comune di Torino)



I Torinesi del capoluogo sono più vecchi di quelli della provincia, dei Piemontesi e, soprattutto, della media degli Italiani. A seguito di un lungo periodo di natalità declinante, nel 2002 si conta solo il 19,4 per cento di cittadini con meno di 25 anni di età (contro il 25,9 di dieci anni prima e il 39,4 di vent'anni prima); viceversa, la quota di popolazione anziana (oltre i 64 anni) è cresciuta dal 7,6 per cento del 1981 al 16,8 del 1991 fino al 22,3 del 2002 (figura 3).

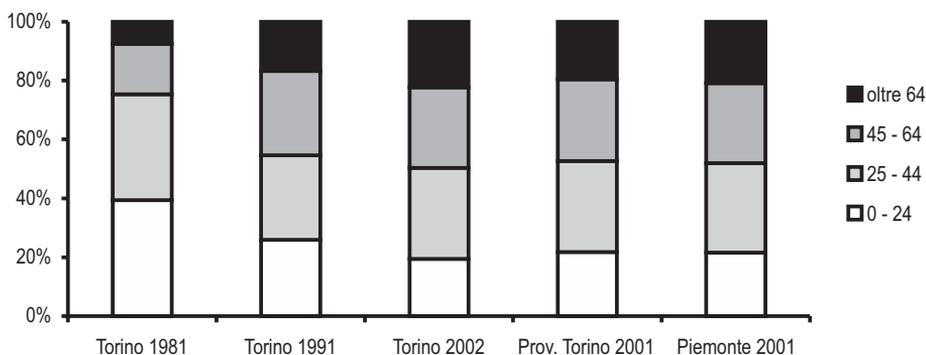
Continua a diminuire, intanto, la dimensione media delle famiglie (tabella 2): 176.709 persone, pari al 41 per cento dei nuclei familiari di Torino città, vivono da sole (una quota molto simile a quella di Milano)<sup>3</sup>. Negli ultimi dieci anni c'è stato a Torino un notevole aumento di single (in varie fasce d'età), che oggi sono il 41 per cento in più rispetto al 1991. Quanto alle famiglie con tre o più componenti, anche nel corso del 2002 il loro numero è diminuito, mentre è aumentato quello dei nuclei con meno di 3 membri. Tutto ciò ha prodotto una crescita del totale di nuclei familiari: tra il 1991 e il 2002 se ne contano il 7 per cento in più nel solo comune di Torino<sup>4</sup>.

<sup>3</sup> Non è ininfluenza sulla crescita del numero di single, tra l'altro, il fatto che Torino sia, dopo Genova, la metropoli italiana con il più alto tasso di separazioni e divorzi (si veda la figura 4).

<sup>4</sup> Nello stesso periodo, secondo i dati dei censimenti, è cresciuto in provincia di Torino anche il numero delle abitazioni occupate dai residenti.

**Figura 3 – Popolazione residente, per fascia di età**

(dati al 31 dicembre di ogni anno; fonti: Ufficio di Statistica del Comune di Torino e BDDE-Banca dati demografica evolutiva della Regione Piemonte)



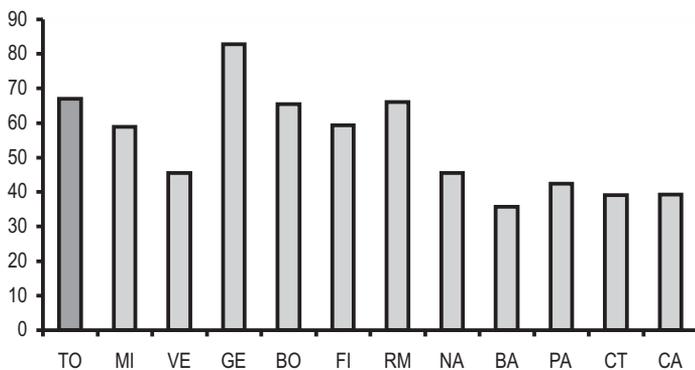
**Tabella 2 – Comune di Torino: numero di nuclei familiari, per componenti**

(dati al 31 dicembre di ogni anno; fonte: Ufficio di Statistica del Comune di Torino)

	1991		2001		2002		Saldo 2001/02		Saldo 1991/02	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
1 componente	125.159	31	175.736	41	176.709	41	+973	1	+51.550	+41
2 componenti	114.009	28	121.577	28	122.471	28	+894	1	+8.462	+7
3 componenti	88.766	22	78.719	18	78.049	18	-670	-1	-10.717	-12
4 componenti	62.210	15	47.903	11	47.035	11	-868	-2	-15.175	-24
oltre 4 componenti	15.708	4	10.103	2	10.061	2	-42	-1	-5.647	-36
<b>Totale nuclei</b>	<b>405.852</b>	<b>100</b>	<b>434.038</b>	<b>100</b>	<b>434.325</b>	<b>100</b>	<b>+287</b>	<b>0</b>	<b>+28.473</b>	<b>+7</b>

**Figura 4 – Numero di divorzi e separazioni ogni 10.000 famiglie, 2000**

(dati al 31 dicembre; fonte: «Il Sole 24 Ore» su dati Istat)



## I CITTADINI DI ORIGINE STRANIERA

A Torino continua a crescere la presenza di persone di origine straniera: nel 2002 ne risultano 33.392, pari al 5,2 per cento della popolazione, contro il 4,5 nel 2001 e il 2,4 nel 1996. In provincia, la maggior incidenza percentuale di cittadini di origine straniera (anche per il basso numero complessivo di residenti) si riscontra soprattutto in alcuni comuni montani ai confini del territorio provinciale, come Prigelato (9,4 per cento; dati 2000, fonte BDDE), Trausella (8,9), Salza di Pinerolo (7,0), Sestriere (5,5), Frassineto (5,1), Sauze d'Oulx (4,9). È decisamente più bassa, invece, la quota di residenti di origine straniera nell'area metropolitana; un po' più consistente solo in alcuni centri collinari come Moncalieri, Pecetto, Pino (comuni in cui si aggira attorno al 2,5 dei residenti).

Tra gli stranieri residenti a Torino (tabella 3), la comunità marocchina rimane quella numericamente più importante, con il 23 per cento del totale; tuttavia, negli ultimi anni sono aumentati molto i Romeni, ormai stabilmente al secondo posto, e gli Albanesi; è invece diminuita l'incidenza degli immigrati provenienti dai paesi dell'Unione Europea. Superiore alla media nazionale risulta la percentuale di Marocchini e Romeni, mentre è inferiore quella di Albanesi, ex Jugoslavi e Filippini.

Tabella 3 – **Stranieri a Torino: i primi 10 paesi di provenienza**  
(dati al 31 dicembre di ogni anno; fonte: Ufficio di Statistica del Comune di Torino)

Paese		1996		Paese		2002	
		n.	% sul totale			n.	% sul totale
1°	Marocco	5.981	27	Marocco	10.796	23	
2°	Perù	1.212	6	Romania	6.637	14	
3°	Cina Popolare	1.176	5	Perù	3.414	7	
4°	Filippine	1.007	5	Albania	2.911	6	
5°	Egitto	855	4	Cina Popolare	2.449	5	
6°	Ex Jugoslavia	811	4	Filippine	1.814	4	
7°	Somalia	791	4	Egitto	1.604	3	
8°	Francia	723	3	Nigeria	1.601	3	
9°	Romania	709	3	Tunisia	1.134	3	
10°	Senegal	696	3	Brasile	1.032	3	
	<b>Primi 10</b>	<b>13.961</b>	<b>63</b>	<b>Primi 10</b>	<b>33.392</b>	<b>71</b>	
	Unione Europea	2.266	10	Unione Europea	3.119	7	
	<b>Totale</b>	<b>22.065</b>		<b>Totale</b>	<b>46.388</b>		

I nuclei familiari composti da soli cittadini di origine straniera sono pari al 5 per cento del totale, mentre l'1 per cento è costituito da famiglie «miste» italiani-stranieri (tabella 4). Nel 2002 il numero delle famiglie di soli stranieri è cresciuto del 7

per cento rispetto all'anno precedente, quello delle famiglie «miste» del 13,4. Nel 2002, inoltre, quasi un neonato torinese su cinque ha almeno un genitore di origine straniera: il 13,3 è figlio di genitori entrambi stranieri, il 6,3 di coppie «miste».

Tabella 4 – **Famiglie con stranieri**

(dati al 31 dicembre 2002; fonte: Ufficio di Statistica del Comune di Torino)

	Famiglie miste	Famiglie di soli stranieri	Famiglie di soli italiani	% famiglie miste	% famiglie di soli stranieri
1 - Centro, Crocetta	482	2.903	38.637	1,1	6,9
2 - Mirafiori nord, Santa Rita	416	1.086	48.185	0,8	2,2
3 - Pozzo Strada, Cenisia, San Paolo	615	2.456	59.144	1,0	3,9
4 - Campidoglio, San Donato, Parella	468	2.209	43.121	1,0	4,8
5 - Vallette, Mad. Campagna, B. Vittoria	505	1.722	51.954	0,9	3,2
6 - Falchera, Regio Parco, Barr. Milano	444	2.553	43.450	1,0	5,5
7 - Aurora, Vanchiglia, Mad. Pilone	484	3.696	37.475	1,2	8,9
8 - San Salvario, Borgo Po, Cavoretto	335	2.659	25.967	1,2	9,2
9 - Nizza Millefonti, Lingotto	366	1.509	34.168	1,0	4,2
10 - Mirafiori sud	148	416	16.469	0,9	2,4
Non determinato	0	2	1.661	0,0	0,1
<b>Totale</b>	<b>4.263</b>	<b>21.211</b>	<b>400.231</b>	<b>1,0</b>	<b>5,0</b>

L'Osservatorio Nord Ovest (Dipartimento di Scienze sociali, 2002) ha rilevato che il 60 per cento degli abitanti di Torino e area metropolitana pensa che gli immigrati extracomunitari siano troppi. Tuttavia, la maggioranza (54 per cento) li ritiene un arricchimento culturale per il paese, mentre pochi (27 per cento) temono che «portino via» posti di lavoro ai disoccupati italiani<sup>5</sup>; l'86 per cento, infine, si dice favorevole a dare la cittadinanza italiana a coloro che da tempo lavorano legalmente in Italia e pagano le tasse.

<sup>5</sup> Le opinioni nei confronti degli immigrati extracomunitari sono mediamente più favorevoli tra i Torinesi (del capoluogo e dell'area metropolitana) che tra gli abitanti del resto del Piemonte e, ancor più, del resto del Nord-Ovest o d'Italia.